

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 GIUGNO 2011- Approvazione Bilancio Preventivo 2011

15_Dichiarazione di voto di De Giovanni

DE GIOVANNI: *(a braccio)* La mia sarà una dichiarazione più semplice rispetto a quanto detto dal capogruppo Bianchi, però io prendo sul serio tutti, perché io credo che voi state facendo seriamente a differenza del consigliere Bianchi che non prende sul serio l'opposizione, io prendo sul serio tutti, sarà un difetto che ho, e sarà un difetto che ho che quando scrivo o leggo non ho doppi sensi e quello che scrivo e leggo lo dico coll'onestà intellettuale. Poi se un altro interpreta la frasi a modo suo sono problemi suoi, comunque torno a dire, io prendo sul serio tutti e lo capirete. Siccome, prima di fare la dichiarazione di voto, perché ho già sentito tre volte queste sera, che qualcuno della vecchia Amministrazione, cioè della minoranza, sul PGT avrebbe dovuto raddoppiare addirittura concedere.. allora ritorno a ribadire che quel qualcuno, se sono io, l'ho già detto più volte, io ho detto sì, okay, approviamo tutti quei pezzi che andavano a favore delle famiglie e togliamo altri pezzi, poi possiamo dire okay per voi era meglio distribuirla più omogenea in un certo modo, ma non è che voleva uno e l'altro, però non lo dico più perché in fatto di falsità io non penso di dir falsità, io penso che quando si dicono le cose van dette come sono state dette. Siccome io è già la terza volta che si dice questo, allora ad un certo punto è meglio ribadirlo per l'ennesima volta perché tanto.

(Leggendo) Allora, sicuramente penso che non si possa analizzare questo bilancio senza aver ben chiaro come tutti, più o meno hanno fatto, incominciando dal Sindaco e assessore alla partita, la situazione economica finanziaria di crisi che persiste e in cui tutti i Comuni si trova a gestire le proprie finanze. Il Governo ha operato dei tagli che per il nostro Comune si aggira sui 182.000 euro, sicuramente il Governo non ha avuto il coraggio di applicare una buona legge per quanto riguarda le quote del 2011 inerente al federalismo fiscale, si spera che almeno venga rivisto il patto di stabilità per i Comuni virtuosi. Sperando peraltro che Motta Visconti risulti tra i Comuni virtuosi anche alla luce dei suggerimenti dell'ANCI per la definizione dei nuovi parametri e soprattutto che gli elementi di federalismo fiscale vengano sempre più accentuati, altrimenti ci troveremo sempre in situazioni peggiori dell'attuale. La realtà è che siamo qua a discutere un bilancio previsionale a giugno, con delle cifre ritenute certe e non si capisce allora perché non si è fatto prima, in modo da non dover prolungare per sei mesi l'esercizio provvisorio della situazione comunale. Comunque, per chi si è addentrato in questi mesi a preparare il bilancio, è sotto gli occhi di tutti, che c'è stato una grossa difficoltà a far quadrare i conti e quindi a far quadrare il bilancio, vedi anche la rinuncia del Sindaco ai suoi compensi. Pensando come contribuire questa sera alla discussione, mi rendevo conto che poteva sembrare brutto criticare un bilancio nato da una situazione del genere, perché presumo che tutta la maggioranza, a cominciare dal Sindaco, ha lavorato con le proprie idee politiche e con le proprie capacità amministrative, ma mi auguro che stiano lavorando per il bene di tutto il paese che stanno amministrando. Quindi avendo questa voglia di critica non è sempre piacevole, né divertente, ma penso che possa essere recepita da quest'Amministrazione come un contributo positivo. Volevo almeno partire da un dato positivo, purtroppo non ne ho visti, l'unico dato positivo che potrebbe essere l'installazione del fotovoltaico sopra la struttura della scuola primaria, ma purtroppo come già detto precedentemente, se davvero si voleva dare un segno politico a sostegno delle energie rinnovabili e nello stesso tempo dare dei benefici economici consistenti al nostro Comune,

si doveva pensare ad interventi di questo tipo in sede di costruzione del plesso scolastico. Non avendo programmato prima questo intervento, adesso i benefici sostanziali degli incentivi per le energie rinnovabili andranno al privato e come Comune diamo semplicemente in concessione d'uso il tetto delle scuole per un importo di un affitto esiguo, quindi il nostro ritorno è minimo rispetto a quanto avremmo potuto fissare se vi fossero state scelte diverse. Ma l'aspetto politico più rilevante è che non siete riusciti a garantire tutti i servizi a cominciare da disposizione (? , n.d.r.) Avete incominciato ad effettuare in modo più o meno esplicito la riduzione o la chiusura di alcuni servizi anche se minori, tipo spazio famiglia. L'emendamento da noi presentato e che avete bocciato, andava almeno a cercare di mitigare le difficoltà economiche su questa realtà che ne avrebbe avuto sicuramente bisogno. Stiamo parlando di sostegno alle famiglie ed è evidente che saranno loro a subire la riduzione di servizi di questo bilancio. Poi quando si parla che non siamo stati capaci di presentare... ma l'avete detto voi e si vede nel bilancio, non c'era... non si riusciva... l'ha detto anche il consigliere Fusi, l'assessore Fusi, non c'era spazio e poi quando mi viene a dire, consigliere Bianchi, che non siamo stati capaci di presentare il bilancio... l'emendamento, ma l'emendamento è stato approvato dai tecnici e quindi vuol dire che l'emendamento era giusto in quei... tecnicamente. Poi che lei torna a dire, abbiám parlato mezz'ora prima, quindi lasciamo perdere và... quindi non è vero. Un altro... vorrei fare un appunto al consigliere Morici quando ha fatto riferimento all'emendamento dicendo il candidato sindaco, io non son candidato sindaco da nessuna parte, quando lei fa riferimento a quel futu... che vorrebbe amministrare la... se non ho capito male eh, quando faceva riferimento beh.. io non son candidato da nessuna parte, quindi.. punto ecco, punto. Candidato a guidare... farà il candidato sindaco, quindi non son candidato a nessun parte. Anche prossimo... come fa a dire che sono candidato, quindi... *(seguono mormorii fra i banchi)* ah, il passato, allora scusi, ho capito male io. Prima dicevo che è facile criticare, però davanti a situazioni come questa, con tagli di 182.000 euro da parte dello Stato, questa Amministrazione cosa ha fatto? Ha tagliato come gli imponeva il decreto 78, in modo trasversale perché non era preparata, date anche le scelte fatte nel precedente mandato, a salvaguardare le priorità sociali della nostra comunità. Ha dovuto operare in questo modo perché il peso finanziario delle scelte di indebitamento fatte in passato non permetteva altra soluzione. Gli anni scorsi, in fase di discussione, abbiamo sempre cercato di spiegare quali erano le politiche finanziarie che non condividevamo, però, da un lato, giustamente ci mancherebbe altro, siamo diversi, o meglio abbiamo idee politiche diverse, ma da parte vostra niente è stato preso in considerazione, ma potrebbe anche essere opportuno per il bene del paese valutare i suggerimenti dell'opposizione o almeno provare ad entrare nel merito delle preoccupazioni delle opposizioni legate alle strutture finanziarie dei bilanci che presentate. Ma questo bilancio è politicamente la fotocopia se possibile ancora più negativa di quello dell'anno scorso. Anche quest'anno è un bilancio che si basa profondamente sulla riscossione degli oneri di urbanizzazione previsti in 600.000 euro, ma la verità che abbiamo incassato a metà giugno solo 70.000 euro. Questo vuol dire che la preoccupazione che il revisore scrive nella sua relazione è reale, cioè il revisore si preoccupa che queste entrate possano essere veritiere e che non si verificheranno osa di questo bilancio verrà messo in discussione? Cosa si taglia? Perché ad oggi abbiamo delle spese certe finanziate con introiti incerti e se non arriveranno queste entrate non si saprà come coprire le spese correnti e le spese per investimento finanziate con queste entrate e sappiamo tutti la grossa crisi che ancora quest'anno c'è nel settore edilizio, in modo particolare in quello mottese. Allora si fa davvero fatica come si possa proporre un bilancio preventivo che ipotizza entrate per oneri pari ad oltre il doppio di quelle incassate l'anno precedente. Ci

avete spiegato, va bene, avete ragione. La (*incomprensibile*) delle multe non so come si riuscirà ad arrivare alla cifra stabilita, in considerazione del fatto che i nostri vigili nella loro relazione che abbiamo potuto leggere in sede di bilancio consuntivo, non hanno molto tempo a disposizione per i controlli del codice della strada. Mi sembra inutile ripetere tutti gli anni le stesse cose, la politica demagogica dei lavori pubblici per quest'anno non è evidenziata, però è subito riproposta l'anno prossimo con le medesime modalità finanziarie i cui esiti fallimentari sono ogni anno ribaditi in sede di consuntivo, dove fallimentari non significa... vuol dire che, purtroppo, non entrano gli oneri, bisogna toglierli. Su commercio e turismo non si vedono novità, per tanto nulla, per le imprese artigianali meno di nulla, anzi bisogna far rilevare che invece di far partire.... però qua ci ha spiegato l'ex assessore Girardi che purtroppo nessuno vuol far partire i PII, comunque invece di far partire la zona artigianale da voi riconfermata nel PGT, lei signor Sindaco propone un'area alternativa per la costruzione di un capannone legato al PII Cagi, andando a chiedere una conferenza servizi in tal senso. Quindi ripeto non vado oltre perché davvero può essere facile per l'opposizione criticare, però ripeto quello che ho detto più volte parlando di bilanci, a causa della situazione finanziaria, secondo me, era la volta buona visto che è stata appena riconfermata due anni fa e non siamo in campagna elettorale incominciare a prevedere un bilancio con una nuova logica, che secondo me, per ogni comune in particolare, anche per Motta, deve essere la logica delle priorità e della sobrietà, anche soprattutto per gli investimenti per le opere pubbliche, basta fare investimenti più grossi delle nostre effettive possibilità finanziarie e che in tempi brevi non servono, magari servono per portare il consenso elettorale ma passato le elezioni i debiti rimangono. Ma siete sicuri che così facendo fate il bene di tutta la comunità? È tempo di trovare una sobrietà finanziaria per il nostro Comune in cui si garantiscono seriamente i servizi e non ridurli oppure toglierli e parlo di quelli tolti dopo la spiegazione di stasera sono minimi rispetto all'importanza di quelli tenuti. Il bene dei cittadini... bisogna salvaguardare il bene dei cittadini del paese e gli investimenti strutturali siano programmati in base alle effettive reali capacità finanziarie di cui si ha disponibilità. Da un lato vorrei ringraziare tutti gli uffici, in particolar modo la ragioneria, perché dal punto di vista contabile, il bilancio effettivamente sta in piedi ed è impostato in modo che pur con difficoltà si dovrebbe mantenere il patto di stabilità, sempre a condizione di effettuare le spese finanziarie con gli oneri di urbanizzazione solo se effettivamente incassati come ci avete assicurato questa sera. E questo è molto importante, però mi permetterei di stimolare l'ufficio e anche i politici, a tener monitorato costantemente gli equilibri di bilancio, onde evitare di arrivare magari a fine anno, come successo anche l'anno scorso, di non poter utilizzare i fondi a disposizione perché la spiegazione che mi ha dato in sede di consuntivo non mi ha convinto signor Sindaco. Però, politicamente ripeto, è un bilancio che non ha salvato tutto l'esistente non da prospettive per il futuro, non da neanche indicazioni strutturali su come equilibrare gli assetti finanziari e anche in relazione a quel taglio che lo Stato purtroppo ci impone e nelle scelte per le spese di investimento ripropone soluzioni che vanno al di là delle effettive capacità finanziarie del Comune. Ripeto, vi invito seriamente a fare dei discorsi di priorità, guardando la realtà del bilancio, visto che il rischio reale è che oneri non entrino tutti, quindi, dei tagli si dovranno fare, sarebbe importante che, in totale trasparenza, visto che l'approvazione avviene a giugno ed il riequilibrio sono qua alle porte a settembre, si cominciasse a parlare di cosa tagliare. Il rischio appunto che vedo, è di fare un bilancio che non salvaguarda del tutto l'esistente ma soprattutto, come abbiamo visto prima, che non riesce ad effettuare interventi di manutenzione del patrimonio pubblico di Motta Visconti, di manutenzioni che prima o poi qualcuno dovrà fare e quindi con il rischio che lascerete parecchi costosi fardelli alle amministrazioni future e questo è anche il principale

ma non certo l'unico motivo dei motivi per il quale il nostro gruppo vota contro questo bilancio di previsione per l'anno 2011. E però logicamente noi voteremo a favore dell'emendamento che abbiamo fatto che abbiamo proposto.